

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. - Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

### INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologia, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgli, Numero 10, Udine.

**ASSOCIAZIONI:**  
In Udine a domicilio, nella Provincia nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . L. 24 semestri, trimestri, mese la proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

**Associazione per l'anno 1901**  
ANNO XXV AL GIORNALE ANNO XXV

## LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.° di gennaio 1901 *La Patria del Friuli* entra nel suo ventunesimo anno, e dopo un quarto di secolo di lavoro assiduo nel progredire principi diretti al progressivo miglioramento politico e sociale del Paese, ordina un affetto inutile, uno speciale Program. Basterà rievocare che l'opera nostra, anche nel nuovo secolo, si svolgerà con tendenze conciliative tra le classi della cittadinanza, con il fine di riunire attorno a noi tutti coloro i quali mirano soltanto al bene pubblico, ed alla dignità dell'Italia.

Continuando *La Patria del Friuli* anche nel 1901, la polemica politica ed amministrativa, però si darà maggiore sviluppo a quest'ultima, coordinata sempre ai vari interessi del Comune e della Provincia.

Amici che ci hanno promesso di essere con noi in continua corrispondenza, ne abbiamo nei grossi centri come nelle borgate piccole e perciò i Soci e Lettori hanno sicura garanzia che la *Cronaca provinciale* sarà sempre abbondante di notizie varie.

Al *Gazzettino commerciale* attendono Collaboratori competenti che cercheranno di dare a questa rubrica tutto lo svolgimento richiesto dalle odierne esigenze.

Riguardo alle notizie politiche, sarà nostra cura precippa farne una certa scelta e razionale, dando l'ostracismo a tutto quello che a tutt'altro servono se non a sollecitare una morbosa curiosità, e nei domani aspettano rettilineo o smisurato.

Nell'Appendice daremo, come negli scorsi anni, Racconti originali o Romanzi stranieri appositamente volgarizzati con giusto criterio d'arte.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:  
**Lire 24** per i soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d'interesse privato.  
**Lire 18** per gli altri soci: semestri e trimestri in proporzione.

**Al vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare un importo nel 1901.**  
A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno anticipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà fatto franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

Per le Signore e per le Famiglie dei soci ordiniamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di moda, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:  
**La Stagione** (edizione di lusso) L. 12.80  
**La Stagione** (piccola edizione) . . . 6.40  
**Figurino dei bambini** (che costerebbe lire 5) . . . 4.-  
Ogni importo per questi Giornali di Moda deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

**PREMIO STRAORDINARIO.**  
Per esprimere speciale gratitudine ai gentili Soci, che conservando benevolenza alla *Patria del Friuli*, avranno anticipato l'importo per l'intero anno 1901 entro il giorno 15 gennaio, l'Amministrazione offre qual **Premio straordinario** quel magnifico lavoro letterario ed artistico che è

**La Stella d'Italia o nove secoli di Casa Savoia**  
Lavoro che costa più di lire trecento, ritratto-Appendice della *Patria del Friuli* 2

**IL RE MARTIRE.**  
Fino a quando io mantengo ai ministri la mia fiducia non debbo avere altra volontà che la loro, perchè essi e non io sono responsabili davanti al paese.

E di ciò parlando ad un uomo parlamentare molto autorevole, il Sovrano aggiungeva:  
— Per un Re costituzionale la fiducia è un obbligo, non è un sentimento. Ben scrive il Pesci che, se Umberto volle essere il modello del Sovrano in un paese parlamentare e sacrificò non di rado le proprie inclinazioni alle condizioni anormali del sistema politico, non contò però ostacoli alla propria volontà nell'esercizio d'una delle più belle prerogative d'un monarca: il beneficiare.

Provè splendide del suo buon cuore, gli provida generosità e di coraggio egli diede ogni volta che una calamità colpì il suo popolo. Dopo il disastro di Cassanico, un giornalista repubblicano scriveva: «Io non sono monarchico, né clericale; ma sento il dovere di dire che il Re è l'arcivescovo hanno fatto il loro dovere.»  
Circa la famosa frase, attribuita al Sovrano, quando a Napoli scoppiò il cholera: «A Pordenone si fa festa, a Napoli si muore; io vado a Napoli,» il Pesci osserva che avuto l'onore di avvicinarsi qualche volta Re Umberto non può facilmente credere all'autenticità

che poi, per la bellezza delle incisioni, come per lo scopo altamente patriottico.

L'Amministrazione pubblicherà, subito dopo il 15 gennaio, l'elenco dei primi novanta Soci che avranno anticipato l'importo annuo, e se con questi non si raggiungerà il numero novanta, si aggiungeranno, per ragguagliarlo, i Soci che avessero pagato l'importo d'un semestre.

A ciascuno dei novanta Soci sarà assegnato un numero progressivo, secondo i giorni dell'avvenuta loro associazione, e sarà vincitore del **Premio straordinario** il primo numero estratto nella Ruota di Venezia del giorno che pur verrà, insieme alla pubblicazione dell'elenco indicato sul Giornale.

### Per la Appendice nel 1901

**DONA JULIA**  
Romanzo contemporaneo espressamente tradotto dallo spagnolo per il nostro Giornale.

Siamo nella terra degli Hidalgos, in quella Spagna così romanzesca che ha fatto tanto parlare di sé, non soltanto nei tempi di sua più fulgida gloria, ma benanco in quelli a noi prossimi, nella cronaca di ieri, e si può dire d'oggi.

Il romanzo che abbiamo cura di scegliere per i lettori delle nostre Appendici è lavoro paduroso, e presenta tutte le attrattive di cui può andare adorna un'opera d'arte.

Nel soggetto trattato, campeggia l'amore sotto un punto di vista affatto nuovo e del massimo interesse. I caratteri, più che nei romanzi scelti.

La fantasia che seduce ed affascina e però contenuta in così giusti limiti da non nuocere, sibbene da imprimere maggior risalto alla verità.

La politica pure vi ha la sua parte e riesce come un piacevole diversivo nella trama del racconto. Uomini che hanno tenuti alti posti nei destini di quella Nazione, già grande e poi più, ma degna di risorgere all'antico splendore, sfilano dinanzi ai Lettori con tutte le loro virtù ed i loro vizi.

Lo studio, come si dice, oggi, d'ambiente, non potrebbe essere più accurato, più completo. Insomma, senza dilungarsi di soverchio, noi facciamo fin d'ora sicuro assegnamento, che i costanti, fedeli Lettori delle nostre Appendici, plaudiranno alla scelta di un lavoro che procurerà ad essi tutte quelle potenti emozioni che provammo noi nel leggerlo e nel tradurlo.

**Dona Julia** otterrà perciò quel legittimo trionfo, che è riservato soltanto alle creazioni più squisite dell'umano ingegno.

### NEL GIORNO DI SAN SILVESTRO (un bel PER FINIRE.)

Dopo la perorazione di Falstaff, la parola spetta (come di diritto ogni anno) all'Amministratore *Gigione*, perchè anch'egli vuol fare i suoi umili, rispettosi, fervidi augurii ai vecchi ed nuovi Soci della *Patria del Friuli*. E quello che poi gli sta a cuore, si è di raccomandarsi alla loro somma bontà e cortesia.

*Gigione*, che rende tanti servizi alla *Patria* e s'ingegna in tutti i modi d'ingraziarsi il Pubblico, ben vorrebbe oggi, giorno di S. Silvestro, mostrarsi contento ed ilare nell'offerire il suo bilancio almeno al pareggio tra l'entrata e l'uscita, se non abbondante diavanzi. Ma, ahimè!, anche nel 1900

di quelle parole, alle quali non manca un colorito di teatralità, punto consentaneo all'indole del Re.  
Narra l'A.:  
«Villeggiavo quell'anno a Sesto milanese, precisamente dove le strade per Lecco si stacca dal grande viale che da Milano va alla villa di Monza. Stando fuori, come si suol in campagna, e passeggiando per lo stradone, spesso vedevo passare il Re, che si degnavo sempre rivolgermi la parola, spesso scherzando sull'onnipotenza del *quarto potere* e dicendo che i giornalisti sono i veri padroni. Le conversazioni qualche volta si prolungavano, perchè il Re, venendo da Monza o da Milano, trovava sbarrato lo stradone dalla barriera mobile del passaggio a livello della strada ferrata prossima alla stazione di Sesto, ed aspettava come tutti gli altri, che fosse terminata la manovra d'un treno merci.

Quel giorno appunto la barriera era chiusa. Il Re mi fece cenno d'avvicinarmi a lui e parlò subito del cholera e poi di qualche altra cosa. Incidentatamente accennò ad aver fissato la sua partenza per quella stessa sera.  
La mia fisionomia dovette esprimere qualche cosa di simile ad un: me lo immaginavo; poiché il Re soggiunse:  
— Se ne meraviglia?  
— Tutt'altro! Ma, se è lecita la domanda, Vostra Maestà va....?  
— A Venezia.  
— E poi a Napoli.  
— Non lo so... Sì, e poi a Napoli. Sorridendo soggiunse:  
— Loro signori scriveranno che faccio

si dovranno lasciare aperte molte partite del dare e dell'avere.

Male, male assai che nemmeno questa volta, passando da un secolo all'altro, sia stato possibile di eliminare la rubrica *crediti*, e quindi sanare i debitucci inerenti all'*Azienda*. Ed il peggio è poi che *Gigione*, precisamente sabato, ha dovuto emettere ai Soci retardatarii un minaccioso *Memorandum*, che sarà ripetuto anche oggi, e domani e giorni seguenti sul Giornale.

Pur troppo, se v'hanno Soci puntuali e gentili (e si rendono grazie a quelli che già anticiparono l'importo annuo pel 1901); v'hanno molti che si dimenticano, o fingono dimenticarsi del Loro debito. E perciò sui registri dell'Amministrazione ancora stanno segnate alcune migliaia di lire di crediti, che, entrate in cassa, estinguerebbero ogni debito, e si avrebbe il pareggio.

Eppure que' Signori che figurano debitori, chiesero spontaneamente il Giornale, e nessuno li ha fatti inscrivere per forza tra i Soci! Eppure si usò con essi longanimità benevola, e le *circiari* erano sempre rispettose, e *Gigione amministratore*, sotto nell'ultima, si trovò costretto al tono poco complimentoso del *Memorandum*!

Ora è fatta; ed oggi giorno di S. Silvestro, in cui sarebbe lodevole costume di veder saldar tutte le partite, con quel *Memorandum* l'Amministratore della *Patria* (invece di un inno giocondo) emette un grido lamentevole verso i *Soci morosi*, spiace che subito, in gennaio, dovrà darsi a lavoro noiosissimo, quello delle citazioni davanti il Giudice conciliatore.

Or per rimediare a siffatti inconvenienti nel nuovo secolo, *Gigione* ripete ai Soci: «Divenga anche in Friuli, consuetudine il *pagar prima*, perchè il *pagar dopo* reca tanti fastidi; e non sia più lecito, a cittadini onesti, il ricevere, dopo averlo richiesto, per mesi ed anni un Giornale, col proposito di non *pagar mai*!

Ah! povero *Gigione amministratore*! questa chiaccherata nel giorno di S. Silvestro, la è proprio un bel *per finire*! Scusino i Lettori; ma poichè *Falstaff* aveva tanto perorato, *Gigione* non doveva lasciarlo dire da solo, e sull'argomento della fabbricazione giornalistica in Udine, più di tutto importanto la parte finanziaria della *Patria*.

E se altri Fogli hanno babbo che provvede, la *Patria* non lo ha. Quindi essa conta sulla puntualità de' Soci, sul pagamento sicuro ed anticipato, e sulla costante benevolenza de' suoi amici ed assidui Lettori. *Gigione*.

male ad andare; ma, se non andassi, scriverebbero che io male a restare... ed allora avremmo mille ragioni.»

I sentimenti filantropici di Umberto furono sintetizzati con queste parole da lui rivoltate al commendatore Ulderico Levi, senatore del Regno, andato in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani, a presentargli gli omaggi del Consiglio provinciale di Reggio Emilia:  
— Lenire le pene di chi soffre, di chi giace nel bisogno, è dovere di ogni animo gentile. Non si può giungere a tutto; non si può a tutto provvedere; non si può far star bene tutti; ma questa non può essere ragione per non agire, per non tentare di produrre la maggior copia di bene possibile. L'innazione sola è una colpa.

Quanti commoventi episodi ad attestare l'alletto grande del Re per l'esercizio!  
Nel 1881, alla stazione di Siracusa, tra molti personaggi che lo ossequiano, davanti alla popolazione plaudente, egli riconosce in un uomo trentacinquenne, modestamente vestito, ma fregiato d'un bel nastro azzurro e d'una medaglia d'oro, un reduce, un valoroso fantaccino, Giovanni Fuggetto, nel 1860 soldato nel 510 di linea. Il Re lo chiama a sé, gli dà la mano e gli appoggia l'altra familiarmente sulla spalla. Quindi lo presenta alla Regina e al Principino di Napoli.

Saputo in seguito che il Fuggetto aveva un piccolo impiego nella ferrovia, non si accontentò di mandargli un regalo, ma gli ottenne una promozione, assicurandogli il pane per la vecchiaia.

E così pure egli amava la scienza e arti e ne onorava i suoi cultori. Quando, nel 1878, giunto il nuovo Re a Torino, trentadue professori della nostra Università andarono a fargli omaggio, li accolse con queste parole:  
— Il Re d'Italia è superbo di salutare i re della scienza in casa sua.

Allora il Moleschott disse:  
— Maestà! Io sono il più vecchio dei professori italiani e il più giovane dei vostri sudditi fedeli!

Nel 1883 re Umberto per caso venne a sapere che il prof. Angelo Motta, cremonese, avendo scoperto il modo di ottenere chimicamente la metallizzazione dei corpi organici (scoperta che Paolo Gorini dichiarò di grandissima importanza), cercava d'applicarla per la conservazione dei cadaveri. Di spontaneo impulso il re mandò a chiamare il Motta da Torino a Roma. Da lui si fece spiegare il principio scientifico su cui era fondata la scoperta. Gli diede un generoso aiuto e di *motu proprio* gli conferì la croce di cavaliere dell'Ordine Mauriziano.

Ma purtroppo la fortuna fu nemica al Motta, che nel 1888 morì povero e dimenticato, portando seco nella tomba il suo segreto. Però la croce datagli dal Re, al quale non osò più rivolgersi, gli valse almeno amorevoli e sapienti cure negli ultimi tempi della sua esistenza, durante i quali fu accolto e curato nell'Ospedale dell'Ordine Mauriziano.

Sempre una grande riverenza dimostrò il Re alla memoria di quegli eccelsi ingegni che illustrarono nel pas-

### L'America esausta

Nell'opinione comune l'America è la terra delle facili risorse, dove, se pur non si guadagnano ricchezze, con un poco d'ingegno e un poco di salute, si può viver bene certo meglio che in Italia.

Questo concetto, specialmente in quanto concerne gran parte dell'America del Sud, è falso.

La Repubblica Argentina, dove l'elemento italiano è predominante, ha una civiltà avanzata; l'industria, il commercio, l'agricoltura vi hanno in certi punti tale importanza e sono pervenuti a tale perfezionamento, che il nostro concittadino si trova, dopo un viaggio disagevole, in un mondo nuovo, dove molto ha da imparare e nulla da insegnare.

D'altra parte la popolazione è già relativamente densa, e nei centri maggiori il progresso ha portato, coi suoi vantaggi, tutti gli inconvenienti: concorrenza, disoccupazione, ribasso dei salari, uso delle macchine agricole; così che ignorando la lingua del paese, non essendo destri in molti mestieri, gli emigranti devono acerbamente lottare prima di impiegare il loro lavoro a uno scarso salario.

In sostanza, per sfruttare l'Argentina e trovarvi la ricchezza, bisogna sbarcare con un rilevante capitale pecuniario, impiegarlo, essere intelligenti e abili a saper vincere con fortuna gli ostacoli del commercio e dell'industria. Il che vuol dire che senza danari e intelligenza, nell'Argentina non si possono gettar le basi della ricchezza, e resta pur sempre vero che, avendo mezzi e virtù, anche in Italia si trovano risorse.

Un medesimo ordine di osservazioni si può fare per la Repubblica Chilena, aggiungendo che essendo là assai meno numeroso e quindi meno influente l'elemento italiano, i nostri emigranti vi sono malvolentieri accolti e poco aiutati.

La questione più ardua è intorno al Brasile. Alla difficoltà di adattarsi al clima si aggiungono le malattie, i pericoli naturali verso l'interno e, quel che è più doloroso, il mercato di carne umana che vi si fa da alcuni immondi speculatori, per quali è cosa lieve il sacrificio della vita altrui, purchè il peculio scarso di coloro che sbarcano e loro si affidano, credendo di trovare un appoggio, concorra ad accrescerne i guadagni.

Per porre bene in rilievo le condizioni del Brasile, bisogna discutere a parte a parte e dividerle tutto quell'immenso territorio in diverse zone: zona interna, zona costiera temperata, zona, costiera tropicale.

La vera zona interna, si può ridurre al bacino del fiume Amazzoni. E' sull'equatore, coperta da foreste vergini, le quali albergano belve d'ogni fatta, e sono infestate da insetti malfelici; in molti punti le acque stagnanti esalano miasmi che, uniti alle molestie del clima

sato l'Italia. Tanti anni or sono, avendogli detto il senatore Filippo Martotti che si pensava d'onorare con monumenti condegni, nel tempio di Santa Croce a Firenze, Gioacchino Rossini e Ugo Foscolo, il Re volle spontaneamente contribuire a ciascuno dei monumenti ed ebbe caro poi sapendo che la iscrizione per il monumento al Foscolo sarebbe stata questa:

*Al cantore dei Sepolcri*  
*Il Re ed il popolo italiano.*  
Fu il Re che volle la nomina a senatore di Giulio Monteverde.

Questi, trovandosi una sera al Quirinale poco dopo la nomina, disse a Umberto:  
— Ora mi toccherà occuparmi di politica, senza capirne niente!  
— Spero bene — rispose Umberto — che non vorrà far torto alle sue statue per occuparsi di politica!

Quanti cari e delicati e bei ricordi! Questo libro, che avrà certo numerosi lettori, ha il gran merito nella sua modesta semplicità di far risaltare, colla pura verità dei fatti, diligentemente raccolti e ordinati, la figura cletta di Umberto.

E non crediamo che vi sia, fra quanti lo leggeranno, uno il quale, avendo spirito d'italianità, non voglia far sue le parole della Regina Margherita pronunciate con persona intima, dopo la tragedia di Monza:  
— Unico e grande conforto è per me il pensare che non ha potuto sapere di essere stato assassinato da un italiano!

**FINE.**

e dell'ambiente, rendono o mortale o pericolosissima la permanenza degli uomini in quei luoghi.

La regione costiera, tra Rio Grande do Sul e Rio de Janeiro, è stata lungo tempo preferita dagli Italiani che, in specie a San Paolo, vi trovarono la morte a migliaia.

Sui bastimenti, la salute degli emigranti è minata da un'infinità di stenti e di sofferenze morali, così che allo sbarco avrebbero piuttosto bisogno di una molle convalescenza che di marcie faticose, di lavori intollerabili, di pessimi cibi. E' in questo momento che agiscono i mediatori tiranni; scendono in porto gruppi di gente, stanca, incerta, che, nel bisogno di consigli, si affida al primo venuto e lo paga in cambio di appoggi verso le fattorie dell'interno.

Il mediatore spilla a poco a poco tutti i quattrini dei suoi protetti e un bel giorno li abbandona improvvisamente, senza meta, e senza meta, in una landa lontana dalle coste; egli ritorna in città, al porto, e attende che arrivi da Genova una seconda nave.

Le sue vittime, intanto, e riescono a collocare il lavoro nella prima fattoria che incontrano a caso, pur di avere un nutrimento, quale neppure le bestie meritano; o muoiono di fame e di stenti a poco a poco, oggi uno, domani un altro, senza casa e senza vesti.

Non bisogna credere, d'altra parte, che la zona costiera brasiliana abbia nella sua natura tante risorse da offrire subito, a migliaia di stranieri, i mezzi di sussistenza.

Alcuni hanno fatto fortuna, è vero, ma più facilmente nell'industria e nel commercio che nell'agricoltura.

La zona tropicale, se il clima e le malattie, e specialmente la febbre gialla, non la rendessero quasi insospite ai contadini italiani, sarebbe la più propizia per l'emigrazione, perchè la terra è feracissima, la vegetazione esuberante: caffè, zucchero e piante aromatiche di ogni genere vi prosperano.

In sostanza, siccome giova ridurre ogni concetto a termini precisi, si può concludere, che l'emigrazione verso l'Argentina, il Chili, il Brasile meridionale, e, aggiungiamo, ora, verso la Bolivia e il Perù, che si trovano nelle condizioni del Chili, non è consigliabile se non con la scorta di un capitale pecuniario da impiegare, il quale poi deve correre l'alea dell'industria e del commercio. L'emigrazione verso il Brasile equatoriale dovrebbe essere impedita, o regolata da serie restrizioni.

I punti dell'America, ove si ha sicura garanzia di risorse, sono le Repubbliche dell'Equatore, Columbia e Venezuela.

L'Equatore ha ricchezze minerali e vegetali enormi: i metalli ed i legnami che se ne potrebbero esportare sono veramente a portata di mano; e d'altra parte, se escludiamo brevi tratti di costa, il paese è saluberrimo.

Mancano strade e ferrovie; ma non è lontano il giorno in cui sagaci intraprenditori le costruiranno; allora vedremo un subito fervore di vita com-

Rodda.

Numerosi arresti

per il misterioso omicidio.

Abbiamo annunciato — e da noi pre-

La sezione cadaverica constatò che

Fagnana.

Esposizione di emulazione fra co-

Barro coi fermenti selezionati. — Il

Fanna.

Banchetto. — 29 dicembre. — Ieri

Treppo Grande.

Le imprudenze dei ragazzi. — Sa-

Sequals.

E' vivamente sentita la necessità del-

Esercizio di prestino ed offelleria.

I fratelli Vittorio, Giovanni ed Epi-

Gemona, 28 dicembre 1900.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Chi è il suicida

che si gettò sotto il treno.

30 dicembre. — Facendo seguito al

Egli si gettò sul binario, fra i caselli

Brandelli di carne e di vesti giace-

Si recarono sul luogo il R. Pretore

Fatto frugare il cadavere, gli si rin-

Nella lettera non dice altro che: sa-

Teatro. — Anche ieri sera molla

Per l'inizio del nuovo secolo mi

Cividale.

Un'utile commissione. — Per opera

Per la fine del secolo. — Lunedì

Funzione religiosa. — Per dare l'

Ancora sul nuovo progetto. — Più se

Fra pochi giorni il consiglio comu-

La salute dei bambini. — Le nostre

Per la luce elettrica. — I lavori di

Moruzzo.

Un circolo agricolo che merita lode

Non amante di pompe e di applauso

merciale attraversare tutta quella re-

Gli Italiani sono accetti nell'Equa-

A Quito, infatti, la temperatura è

L'industria indigena è sviluppata a

Uno degli inconvenienti maggiori è

I ponti generalmente consistono in

Il viandante, aiutandosi con un quarto

Come si vede, l'Equatore è una terra

Ed è un fatto che nessun capitalista

Per la Columbia e per Venezuela si

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Per la luce elettrica. — I lavori di

Per gli Italiani, dunque, l'emigra-

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: 30 Dicembre, Ora 9 ore, 13 ore, 21 ore, 31. Rows include Bar. rid. a 0 Alt., Umido relativo, Stato del cielo, Acqua caduta mm., Velocità e direzione del vento, Term. centig., Temperatura (maxima, minima, minima all'aperto).

Venti moderati a forti intorno ponente e sulle

Per chiudere il secolo.

L'ultima giornata del secolo è priva

BANDA MUSICALE.

Per solennizzare il passaggio da un

Sotto la Loggia di S. Giovanni —

La loggia di San Giovanni sarà sfar-

Cose mai più viste, né udite, da noi,

Nelle Chiese tutte della città, la prima

Altra novità fine di secolo: il Citta-

Conferenze di agricoltura e giardinaggio.

Col 27 del morente (giovedì passato)

L'Associazione agraria friulana offre

Recordiamo ai giovani orticoltori

Il prezzo del cambio per certificati di

Il prezzo del cambio che appliche-

Il prezzo del cambio per certificati di

Il prezzo del cambio che appliche-

Memorandum

I signori associati che si trovano in

A coloro poi che per la fine dell'anno

Di conseguenza ed immediatamente

L'Amministrazione è costretta, seb-

Elezioni commerciali.

Ieri, votarono gli elettori di Moggio,

Piussi Pietro 17, Scaini dott. Virgilio

Ecco il risultato definitivo delle ele-

Dopo di questi eletti, vengono

Onorificenze.

Il distinto friulano Andrea Chialch

E' doveroso constatare, come quest-

Vita militare.

Veneziani Carlo capitano nel 17

La questione del dazio sul grano.

Il professore L. Vecchia ci rimas-

Ora, poiché il prof. Vecchia ha es-

Teatro Minerva.

Pubblico numeroso assistette ad

Furono molto applaudite le sore-

Questa sera si darà l'operetta lirica

Lo spettacolo terminerà alle 23.30

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore

Recapito presso il negozio d'istr-

In questi giorni luminosi e riboldi

Ad essi dunque le benedizioni

e sentita della Direzione.

Vertical text on the right edge of the page, including words like 'Egre', 'Ho', 'sonet', 'alla', 'netto', 'quel', 'fall', 'c'ir', 'shagi', 'si ch', 'che n', 'ma n', 'nel 2', 'giorn', 'dal s', 'Spili', 'mater', 'caric', 'infat', 'del n', 'megli', 'quell', 'Pe', 'timu', 'toris', 'Zoru', 'Hyac', 'Bonni', 'bapti', 'vic', 'Le', 'cisco', 'Erida', 'Una', '(1) Il', 'corr.', 'fu', 'Hareta', 'non fu', 'La m', 'Alle', 'ospitale', 'anni 49', 'carceri', 'in truf', 'Comess', 'Il pro', 'farà p', 'ebbraio', 'Oggi', 'del Cim', 'tero la', 'del fu', '29 corre', 'La Re', 'fratelli', 'un loro', 'Questa', 'malattia', 'Lil', 'Il mari', 'ed i cong', 'roso annu', 'avrano l', '29 e n', 'Mercerie', 'Ulna', 'Questa', 'pieno vig', 'stamente', 'Fabris Ma', 'attività in', 'cui aveva', 'er corre', 'ghissimo e', 'Alla fam', 'pita, le nos

I bambini dell'Educatario augurano buon anno ai loro benefattori.

Ed il modo migliore aggiungiamo noi di ricambiare quest'augurio gentile è quello di mettere un soldino nei cestini della Scuola e famiglia.

Per la Scuola e famiglia.

I cestini per la Scuola e famiglia, che potrebbero, e dovranno essere una risorsa per l'Educatario dove il numero degli alunni ha quasi raggiunto il quattrocento, durano fatica ad entrare negli usi della nostra città.

Dove fu battezzato Pietro Zorutti?

Il Consigliere di Corte d'Appello cav. dott. Antonio Sellenati, ci scrive:

Egregio professore e carissimo amico,

Ho letto sulla Patria del Friuli il sonetto « 27 Decembar 1900 » dedicato alla memoria del nostro Zorutti: il sonetto è bello, non c'è che dire!

« Ex Lonzano, die 28 Xbris 1792 ».

« Petrus Innocens Maria, filius legitimus et naturalis Ill.mi Domni Heccatoris filii defuncti Ill.mi Domni Petri Zorutti et uxoris ejus Ill. Domnae Hyacinthae filiae Domni Petri Antoni Bonini, Hevi hora 16 Natus, Hodie baptizatus est a me Valentino Silligoi vic. S. Laurentii de Nebula. »

Una cordiale stretta di mano

dal suo dev.mo Dr Antonio Sellenati.

La morte del detenuto Rossi.

Alle 5 di jermattina morì in questo ospedale Ernesto Rossi fu Pietro, di anni 49 da Brescia, detenuto in queste carceri giudiziarie siccome coimputato in truffe assieme ai noti Rumor, Caccello, Comessatti e Leoni pure arrestati.

Ottavio Nardini

del fu Antonio, morto in Maniago il 29 corrente.

Libera Fabris Marchi

d'anni 37. Il marito, i figli, i genitori, i fratelli ed i congiunti tutti ne danno il doloroso annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo domani 31 corrente alle ore 2 e mezza, partendo dalla Casa via Mercerie N. 1.

Questa mattina alle ore 3 dopo breve malattia cessava di vivere

Questa morte così inaspettata, nel pieno vigore dell'età, impressionò tristamente quanti conoscevano la signora Fabris Marchi e ne apprezzavano la attività intelligente e geniale, mercé cui aveva saputo creare un laboratorio di corredi e medisteria godendo larghissimo credito.

Alla famiglia così crudelmente colpita, le nostre più vive condoglianze.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale Bollettino settimanale dal 23 al 29 Dicembre 1900.

Table with 2 columns: Category (Nati vivi, morti, Esposti) and Count (Maschi, Femmine, Totale).

Pubblicazioni di matrimonio.

Lodovico Bulligan maritore con Anna Della Siego tessitrice - Ferdinando Lodoto agricoltore con Luigia Dellaminta contadina - Enrico Freschi muratore con Rachilde Zilli lavandaia - Giovanni Blasoni agricoltore con Albina Casalinga - Santo Gori agricoltore con Rosa Di Biasio contadina - Pietro Gianl camorliere con Maria Manzano cuoca.

Matrimoni.

Alessandro Brusian modellatore con Luigia Pagnol casalinga - Ugo Del Bianco fabbro con Anna Cocco contadina - Emilio Rigo facchino con Clementina Benotuzzi contadina.

Morti a domicilio.

Ines Leonarduzzi di Domenico di giorni 4 - Caterina Werberseitz di Enrico di giorni 13 - Amelia Lucchini di Carlo di anni 5 - Teresa Borsatti - Fabbretto fu Alfonso di anni 78 casalinga - Maria Tonon - Martini fu Giacomo d'anni 71 casalinga - Giuseppe Gremese fu Domenico d'anni 40 falegname - Maria Zuliani fu Giacomo d'anni 72 serva - Maria-Luigia Di Giusto-Del Zan fu Domenico d'anni 85 casalinga - Giovanni Bigotti fu Sebastiano d'anni 80 calzolaio - Valentino De Luc fu Giacomo d'anni 59 agricoltore - Gisella Missana di Ermengolo di mesi 1 e giorni 16 - Egidio Ferruglio di Gio. Balta di mesi 2 e giorni 20 - Rosa Colaetta di Angelo di mesi 2 e giorni 8 - Teresa Pittani-Magrini fu Pietro d'anni 81 casalinga - Raffaele Mauro d'anni 22 tipografo - Amadeo Cocco fu Luigi d'anni 26 pittore - Terribile Brusian di Antonio di giorni 23.

Morti nell'Ospedale Civile.

Giovanni Golzi di mesi 2 - Pasqua Da Appolonia-Fend fu Giacomo d'anni 78 contadina - Geremia Cengarls fu Domenico d'anni 53 alberatore - Maria Centa di Pietro d'anni 22 contadina.

Morti nell'Ospedale Militare.

Vincenzo Biondi di Giovanni d'anni 20, soldato nel 12° Regg. Cavalleria.

Morti nell' Ospizio Esposti.

Severina Faggio di mesi 10 e giorni 15.

Totale N. 28 dei quali 5 non appart. al Com.e di Udine.

LOTTO.

Estrazioni del 29 Dicembre.

Table with 2 columns: City (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and Winning Numbers.

Comune di Reana del Rojale.

Avviso d'asta.

Alle ore 12 ant. del giorno 11 gennaio 1901. avrà luogo in quest' Ufficio Municipale, in lotti separati ed a schede segrete pubblica asta per l'appalto dei lavori di costruzione del Cimitero di Ribis e di Rizzolo giusta progetti dell' Ing. Dr Enrico Pauluzzi.

L'asta si aprirà sul dato regolatore di lire 3590.19 per Cimitero di Ribis, e di lire 4127.40 per quello di Rizzolo i capitoli d'onere inerenti all'appalto, si trovano ostensibili in questa segreteria durante le ore d'ufficio.

Reana il 24 Dicembre 1900.

Il Sindaco N. Zenarola.

Municipio di Erto-Casso.

Avviso di Concorso.

Decretata dall'on. Giunta Prov. Amm. in seduta 11 and. n. 31950-1902 la costituzione del Consorzio Sanitario Erto-Casso-Cimolais ed approvate le modalità inerenti deliberate dalle rispettive Rappresentanze, a tutto 20 Gennaio 1901 è aperto il concorso alla predetta condotta consorziale.

Lo stipendio annuo esente da R. M. viene fissato in it. L. 2600, compreso in questo il compenso quale Ufficiale Sanitario, vaccinatore ed altri inerenti obblighi.

La cura è gratuita a tutti gli abitanti del Consorzio.

La residenza del Medico è obbligatoria nel Capoluogo di Erto-Casso, ed in quanto al disimpegno, il titolare dovrà uniformarsi al rispettivo piano di consorzio.

Gli aspiranti dovranno unire alle loro domande, i documenti di legge. La nomina viene fatta per un biennio, salvo riconferma, e l'eletto dovrà assumere il servizio tosto avuta la partecipazione relativa.

Dall' Ufficio Municipale Erto-Casso il 24 Dicembre 1900.

Il Sindaco, Presidente del Consorzio Carrara Felice.

Il Segretario S. Bidoli.

Gazzettino commerciale

S. Vito al Tagliamento.

Prezzo medio dei seguenti generi al mercato del 28 dicembre.

Table with 2 columns: Commodity (Frumento, Granoturco, Sorgorosso, Orzo, Spelta, Avena) and Price.

Mercurio civildalesi.

29, Dicembre. - Bovini. - Ad onta del tempo cattivo ed incostante, pure il mercato odierno riesce abbastanza animato. Si notò un migliaio di capi presenti e si conclusero affari in buon numero.

Subiti. - Come sempre anche oggi si trovano molte bestie a questo mercato e si fecero parecchi acquisti.

Uova vendute 50.000 da l. 90 a l. 95. Burro venduto quint. 4 da l. 2.00 a l. 2.20.

Frutta. - Pomi da l. 12 a l. 14. - Pere da l. 15 a l. 30. - Noci da l. 35 a l. - Castagne da l. 12 a l. 18. - Marroni da l. 25 a l. 30.

Ingente fallimento.

Treviso, 30. - E' oggetto di molti commenti il grossissimo fallimento della ditta Crico Fioravante, mediatore di grani a Follalta Piave, notissimo nelle piazze di Treviso e Venezia.

Si dice che il passivo sia di seicento mila lire. Sono fortemente danneggiate grosse ditte granarie di Treviso e Venezia.

Corso delle monete.

Table with 2 columns: Country (Austria, Romania, Sterl. inglesi) and Exchange Rate.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE.

Condono di pena.

Ferdinando Baruzzini di Angelo, d'anni 34, da S. Lorenzo di Sedegliano, imputato di appropriazione indebita qualificata in danno della Lattoria Sociale di S. Lorenzo, della quale era casaro, fu condannato a mesi 5 e giorni 25 di reclusione e 48 lire di multa, condonati per l'amnistia.

TRIBUNALE DI TRIESTE.

Domestica friulana condannata.

La domestica Anna Merlo, da Pasiano di Pordenone, rubava da una sua compagna di servizio, Domenica Fornasier delle parti di Spilimbergo, 110 corone.

Il Tribunale, malgrado essa accampasse il pretesto di avere preso quei danari per poter ricuperare un importo di circa 38 fiorini, da lei precedentemente prestato alla Fornasier, e che questa non si curava di restituire; condannò la Merlo a tre mesi di carcere duro inasprito, con un digiuno al mese.

BIBLIOGRAFIA

Per chi studia il tedesco. Raccomandiamo a tutti coloro che studiano il tedesco le Letture tedesche di Luisa Macina-Gervasio (Luigi di San Giusto) composte di tre volumi. Primo libro di letture tedesche in ventotto lezioni progressive, L. 1 - Secondo libro di letture tedesche corredo di scritture di uso comune e di dialoghi, L. 1,50 - Terzo libro di letture tedesche scelte secondo i successivi periodi letterari e corredate da un compendio di letteratura tedesca, L. 2 - La declinazione dei sostantivi tedeschi, (L. 1,50) di Luigi De Anna. - Sono pubblicati dagli editori Roux e Viarengo (Torino) e si possono acquistare presso tutti i librai.

Dazi e giustizia per i poveri. - I più recenti volumi della Biblioteca del cittadino italiano, pubblicati dagli editori Roux e Viarengo (Torino) sono: La legislazione daziaria secondo il testo unico 15 aprile 1897 e il regolamento generale 17 febbraio 1898, illustrati colla più recente giurisprudenza, dell'avv. A. Bona (L. 3), e La giustizia per i poveri, commento popolare dell'avv. V. Zanghieri alle leggi sul gratuito patrocinio (cent. 50). Sono in vendita presso tutti i librai.

Il meccanismo chiaro e semplicissimo che regola la lotteria Napoli-Verona aumenta in modo straordinario la probabilità di vincita, e noi non esitiamo perciò a consigliare i nostri lettori di far sollecitamente acquisto di biglietti perché con Decreto Ministeriale del 15 Dicembre 1900, la data definitiva per l'estrazione venne fissata al 20 di Gennaio 1901, ma prima di questa data bisognerà certamente pagar venti ciò che ora si può aver per dieci.

Notizie telegrafiche.

Una squadra italiana col duca di Genova a Nizza.

Roma, 30. - La Patria dice che la notizia, più volte smentita, di un invio della squadra italiana nelle acque di Nizza in occasione della visita del presidente della Repubblica in quella città, è oggi confermata da più parti. La squadra si recherebbe a Nizza nel prossimo marzo, al comando del duca di Genova.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

Krapfen caldi

trovansi tutti i giorni dalle ore 12|12 in poi alla

offelleria DORTA e C.

Mercatovecchio.

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI. Stoffe nazionali ed estere. SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA Lanerie ed articoli confezione ultima novità di Parigi. GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI. Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

STABILIMENTO Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

PIANOFORTI ORGANI ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni seaccordature

IMPOSSILE CONCORRENZA

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE

FERRO CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: « Ebbi più volte occasione di esperimentare il FERRO-CHINA-BISLERI e ne constatai notevoli vantaggi come a liquore eupeptico e tonico »

AQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

ULTIME NOVITÀ IN

CARTOLINE ILLUSTRATE

per Natale e Capodanno

ed Albums per Cartoline

presso la Ditta

Fratelli Tosolini

UDINE

Tipografia, Cartoleria, e Libreria con Premiata

Fabbrica Registri Commerciali

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calcio tipo inglese, di titolo garantito 13/15.

Superfosfato minerale di calcio, di titolo garantito 12/14, 15/16, 18/20.

Socità Thomas - FOSFATA SOLIDA

- Concimi completi per le diverse colture - Fosfato d'ossa - Nitrate di soda - Solfato ammonico - Solfato e cloruro di potassa - Solfato di calcio (gesso).

Solfato di rame inglese, americano e nazionale.

Sole doppio raffinato, con o senza rame.

Filo di ferro zincato - Semi di prato - Fancelli.

Attrezzi e macchine agricole.

SARRE BACCHI delle migliori Macchine italiane ed estere.

Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati polizzauti.

Iperbiotina Malesci

Vedi avviso in 4.a pagina.

Premiato Laboratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio - Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets utimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Rubinetteria Nirk-lata. - Articoli per Bagni

Prezzi modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAN DI ZNAIM.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Premiata con Medaglia d'Oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1894 e con quella d'Oro Ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1891

Sede Sociale in Torino

Via Orfane N. 6, palazzo proprio

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riversati agli assicurati come risparmi (1).

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve essere pagata il Gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di circa cinque milioni seicentomila lire (L. 5.600.000.-).

Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, è di sette milioni ottocentoquarantottomila seicentocinquanta lire e centesimi quindici (L. 7.848.690,15).

Risultato dell'esercizio

(70.0 Esercizio)

L'utile dell'annata 1899 ammonta a L. 635.439,14

delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati e per detto anno L. 611.199,70

ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 24.239,44

Valori assicurati al 31 Dicembre 1899 con Polizze N. 193.702 L. 3.914.747,741.-

Quote da esigere per il 1900 L. 4.682.169,15

Proventi dei fondi impiegati L. 575.000.-

Fondo di Riserva per 1900 L. 7.848.690,15

(1) A tutto il 1899

si sono ripartite ai soci

per risparmi

L. 12.647.125,69

L'Amministratore

Vittorio Scala.

PROF. E. CHIARUTTINI

Specialista per malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 10 alle 11 e mezza di tutti i giorni.

Via della Posta, N. 3.



CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

**LE INSERZIONI**

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblica A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - Genova Piazza Fontane Marose - PARIGI 14 Rue Perdonnet.

**LE INSERZIONI**

# QUEST'ANNO tutti possono permettersi il lusso di REGALARE

250000 - 300000 - 425000 e anche più di

## MEZZO MILIONE DI LIRE

perchè tante ne possono vincere anche pochi biglietti della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI - VERONA

Con decreto ministeriale 16 dicembre 1900 - L'estrazione dei premi venne definitivamente fissata

### IL VENTI GENNAIO 1901

Un biglietto di questa Lotteria deve vincere 250000 lire e può vincere una somma maggiore.

Cento biglietti hanno vincita garantita e possono conseguire diverse altre importantissime.

I biglietti più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte hanno assicurate, senza sorteggio delle vincite di consolazione da lire 25000 - 12500 - 5000 - 2000.

### L'ULTIMO ESTRATTO VINCE LIRE VENTIMILLA

REGALATE BIGLIETTI E SARETE BENEDETTI IN ETERNO

**12710** premi in contanti e esenti da ogni tassa, sono da lire 250000 - 125000 - 50000 - 25000 - 20000 - 12500 - 10000 - 5000 - 2500 - 2000 - 1250 - 1000 - 500 - 260 - 250 - 240 - 230 - 220 - 200 al minimo

I biglietti interi costano Lire DIECI - I mezzi biglietti Lire CINQUE - I decimi di biglietto Lire UNA. - Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'igiene sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione sotto l'alto patronato del Governo. - In Genova dalla Banca F.lli CASARETO di F. SCO Via Carlo Felice, 10. In Udine presso Lotti e Miani Cambiovalute, Via della Posta, Ellero Alessandro e Giuseppe Conti, cambiovalute. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiovalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. Il programma dettagliato si distribuisce gratis. Si avvisa che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochissimi.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla BANCA CASARETO in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

## Il Secolo illustrato

ANNO XIII DELLA DOMENICA ANNO XIII

Splendida edizione in gran formato di otto pagine

L'immensa diffusione del Secolo illustrato della Domenica ci ha permesso di venderlo in tutta Italia a soli

# 5 Centesimi

Le incisioni del Secolo illustrato gareggiano con quelle dei giornali più stimati dell'estero: e vince tutti gli italiani per la rapidità colla quale illustra gli avvenimenti mondiali.

Il Secolo illustrato della Domenica sarà così non solo il più elegante dei giornali popolari, ma anche quello a miglior mercato che si stampi in Italia vincendo ogni concorrenza.

PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:  
Franco nel Regno L. 2 50 Estero Fr. 5 -  
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla Società Editrice Sonzogno in Milano Via Pasquirolo, 14, che spedisce gratis il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO di tutte le sue pubblicazioni.

La "Patria del Friuli", è il più diffuso giornale della provincia.

### Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt (Th.).

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.

Questo eccellente rimedio assai merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.-, 2.- e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far dell'acquisto alla marca Lettera onorifica d'un Verosa, Convento S. Bernardino, 12.4.93.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche sperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intere per i miei missionari.

Fr. Plus Vidi Ep. tit. Cestrinensis  
Coad. in Vic. Aptico, Chen-si in Slnia.  
Deposito generale per l'Italia presso  
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

In Udine presso Angelo Fabris farmacista.

### L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffeta del Touristen)

## CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i perri. - Effetto garantito.

Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in basso. - Contiene: gomme ammoniache, galbano, benzoino, ca. 20, resina di Gommola, 30, Acido spiritico, 10, idrato di potassio, ca. 4. - Prezzo: L. 1.40 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

## IL RICAMO

In bianco, in colore, in lana, in seta, con cordocino, trine, bordure, tappazzerie, fricot, passamanerie e oggetti diversi di fantasia.

ANNO II. - SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATO - ANNO II.

Esce in Milano, alla Domenica in gran formato di otto pagine su carta di lusso. - Ad ogni numero è annesso una GRANDE TAVOLA DI RICAMI in bianco per biancheria.

PREZZI D'ABBONAMENTO:  
Franco nel Regno Anno L. 5 - Sem. L. 3 -  
Estero . . . . . Fr. 8 - . . . . . Fr. 4 50

Un numero separato, Cent. 10.

NB. - Trovasi in vendita la prima annata del giornale 1899-1900, rilegata sotto copertina, al prezzo di L. 6.-

Per abbonarsi inviare Vaglia postale o Cartolina-Vaglia alla Società Editrice Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, 14, che spedisce gratis il CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO di tutte le sue pubblicazioni.



ANNO 26.0 1901

## CORRIERE DELLA SERA

politico quotidiano di Milano

IN MILANO: Anno L. 18 - Semestre L. 9.50 - Trimestre L. 5  
NEL REGNO: » » 24 - » » 12.50 - » » 6.50  
ESTERO: » » 40 - » » 21. - - » » 11 oro

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

## RONCEGNO

la più forte acqua arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, Malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc. ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla o incisa al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

### IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. Rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Successo mondiale. - Consultati e opuscoli gratis. - Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.  
Successo Mondiale - Si vende nelle primarie farmacie - Successo mondiale

## PAPIERWLINS

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 50 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie  
PARIGI, 31, Rue de Seine

Toso D.r Edoardo  
Dentista Chirurgo  
Via Paolo Sarpi n. 3  
UDINE

Doni ordinari a tutti gli abbonati:  
Lo Tutti gli abbonati, - annuali, semestrali o trimestrali, - ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

## La Domenica del Corriere

settimanale, a colori, di sedici grandi pagine, diretto da Attilio Centelli

### LA LETTURA

Nuova rivista mensile illustr. di circa 100 pagine di grande formato, diretta da Giuseppe Giacosa

Abbonamenti senza doni: Milano L. 14 - Nel Regno L. 19 - Estero (oro) L. 32

Abbonamenti alla sola Domenica del Corriere: Milano e Provincia L. 5 - Est. fr. 8

Abbonamenti alla sola Lettura: Milano e Provincia L. 6 - Estero fr. 9.

Mandare vaglia all'Amministrazione del Corriere della Sera  
MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO